



Anno 2013

Università degli Studi di MACERATA >> Sua-Rd di Struttura: "Giurisprudenza"

B.1.b Gruppi di Ricerca

1. Scheda inserita da questa Struttura ("Giurisprudenza"):

Nome gruppo*	Centro di studio e di ricerca sulla giustizia minorile
Descrizione	<p>Il Centro è stato istituito con delibera del Senato Accademico del 17.9.2002, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6.12.2002 e con Decreto Rettorale 459 del 28.4.2003. Il Centro ha adeguato il proprio statuto al Nuovo Regolamento di Organizzazione di Ateneo (D.R.33 del 30.1.2014) con D.R.403 del 17.11.2014.</p> <p>Il Centro è composto da docenti di più aree disciplinari (ad oggi, Procedura penale, Diritto penale, Procedura civile, Medicina legale, Diritto internazionale e dell'Unione Europea, Sociologia, Diritto ecclesiastico). Esso si propone di promuovere e coltivare la ricerca scientifica sulla giustizia minorile, anche favorendo scambi internazionali di ricercatori, instaurando rapporti di collaborazione con enti nazionali, stranieri e internazionali, organizzando convegni, curando pubblicazioni specialistiche. Le sue linee di ricerca principali hanno finora riguardato la procedura penale minorile, il trattamento penitenziario dei minori, il coinvolgimento del minore come fonte di prova nel rito penale. Il Centro ha una propria collana di pubblicazioni, per l'editore Giuffrè, con al suo attivo sei collettanei, tra cui, più di recente: Il minore fonte di prova nel processo penale (2009, ed. C. Cesari); L'esecuzione penitenziaria a carico del minore nelle carte internazionali e nell'ordinamento (2010, ed. M.G. Coppetta); Le limitazioni alla libertà personale del minore imputato (2012, ed. C. Cesari). Si sta lavorando attualmente alla pubblicazione del volume sul minore fonte di prova, nella sua seconda edizione aggiornata. Il Centro promuove convegni sui temi di maggiore interesse, come quello sul trattamento penitenziario dei minori, svoltosi a Macerata il 13 maggio 2011. Esso aderisce alla compagine di studiosi che svolgono la ricerca sul tema Young suspects in interrogations: a study on safeguards and best practices, finanziato dalla Commissione europea per il biennio 2013-2015 (coordinatore Università di Maastricht). Il centro ha redatto nel 2011 il controrapporto all'ONU sullo stato dell'esecuzione penitenziaria minorile in Italia alla luce della Convenzione sui diritti del fanciullo. Tra le iniziative che il Centro sta curando per il periodo a venire, oltre alla già menzionata pubblicazione n.7 della collana, anche i rapporti con il Comune di Macerata, di concerto con la Classe delle Lauree in Servizi sociali per attività concordate di ricerca, anche cofinanziate, su temi di comune interesse e l'attivazione di una pagina web del Centro, nel sito dell'Ateneo, per conferire maggiore visibilità alla ricerca ed alle iniziative del gruppo.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	CESARI Claudia (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BOSCO	Valeria	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/16
CINGOLANI	Mariano	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	MED/43
CONTALDI	Gianluca	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/13
ACQUAROLI	Roberto	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/17
CARACENI	Lina	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/16
DONZELLI	Romolo	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/15
FROLDI	Rino	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	MED/43
MANTOVANI	Marco Orlando	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/17
PIERGALLINI	Carlo	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/17
RAITERI	Monica	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	SPS/12
RIVETTI	Giuseppe	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/11
TASSI	Andrea	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/16

2. Scheda inserita da questa Struttura ("Giurisprudenza"):

Nome gruppo*	China Center
Descrizione	<p>Il Centro è stato istituito con Decreto Rettorale 107 del 07.02.2013 e da Centro Dipartimentale è stato trasformato in Centro interdipartimentale cui hanno aderito i Dipartimenti di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle relazioni internazionali, di Studi Umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia, di Scienza della Formazione, dei beni culturali e del turismo, di Economia e diritto. Lo statuto è stato adeguato al Nuovo Regolamento generale di organizzazione di Ateneo (D.R.33 del 30.1.2014) con D.R.409 del 18.11.2014.</p> <p>Come definito nella seduta del 20.3.2013, il Centro si è dato le seguenti linee strategiche di azione.</p> <p>Obiettivi del medio termine</p> <p>1) Acquisire visibilità e credibilità sul territorio come eccellenza per formazione e ricerca applicata (soprattutto verso PMI, professionisti ed esperti) in modo coordinato con Ateneo ed Istituto Confucio</p> <p>Iniziative:</p> <p>2 eventi l'anno in collaborazione con l'Istituto Confucio, non solo su temi di business e commercio, ma sempre in una ottica multidisciplinare (diritto, economia, international business, ingegneria, medicina, etc.).</p> <p>Winter School, a febbraio in occasione del nuovo anno Cinese e in connessione con un evento per gli studenti (Ecco la Cina)</p> <p>One day China, ad ottobre, in coincidenza con la festa della Repubblica Popolare Cinese</p> <p>Eventi ad hoc per studiosi e professionisti, con esperti nazionali e stranieri, in occasione di loro visite a Macerata</p> <p>2) Acquisire visibilità internazionale, funzionale alla partecipazione a progetti di ricerca ed iniziative convegnistiche di eccellenza</p> <p>Iniziative: Connessione a reti internazionali di eccellenza (altri Centri di ricerca orientati agli studi sulla Cina e network di ricerca focalizzati sulla Cina), per partecipare a progetti di ricerca, eventi di networking e immagine</p> <p>3) Favorire la diffusione, in collaborazione con l'Istituto Confucio, della cultura cinese tra gli studenti, i dottorandi ed i ricercatori dell'Ateneo.</p> <p>Iniziative:</p> <p>1 ciclo di seminari l'anno con un CFU, nel I semestre, con 3 incontri su temi di diritto, economia, cultura e international business</p> <p>Adesione a giornate (festival della Cina e della cultura Cinese) per studenti e ricercatori, in collaborazione con l'Istituto Confucio (Ecco la Cina!).</p> <p>Le linee di ricerca, connesse a queste attività, riguardano, in modo interdisciplinare, varie tematiche di eccellenza in Ateneo.</p> <p>Attività svolte</p> <p>2013</p> <p>Winter School UniMC-Istituto Confucio 2013 (febbraio): Le Relazioni Italia Cina: Commercio, Partnership, Investimenti</p> <p>Convegno di studi 2013 (ottobre) Aspetti culturali e linguistici nelle relazioni commerciali con la Cina</p> <p>Lancio del progetto MC4China.</p> <p>Gruppi di lavoro impresa-studenti-tutor accademici per sviluppare la soluzione ad un problema di impresa connesso al operare in Cina, grazie al coinvolgimento di studenti selezionati che lavorano in gruppo (su project work) assistiti da un docente esperto di UniMC. In collaborazione con Fondazione Italia-Cina.</p> <p>Ciclo di Seminari per studenti Le relazioni tra Cina ed Europa: aspetti culturali, giuridici ed economici</p> <p>Realizzazione di un ciclo di Seminari interdisciplinari, realizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza, ma aperto a tutti gli studenti di UniMc per un totale di 5 incontri.</p> <p>Nel corso dell'anno è stata avviata un'attività di contatto e promozione delle iniziative del Centro con imprese locali e nazionali, oltre che con enti (Comuni, Regione) ed associazioni di categoria (Confartigianato, Confindustria, CNA, etc).</p>
Sito web	www.unimc.it/chinacenter/it/
Responsabile scientifico/Coordinatore	SPIGARELLI Francesca (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH1 - Individuals, Institutions and Markets: Economics, finance and management

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH2_9 - Global and transnational governance, international studies

SH3 - Environment, Space and Population: Environmental studies, geography, demography, migration, regional and urban studies

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BRESSAN	Edoardo	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Prof. Ordinario	M-STO/04

BOTTONI	Francesco	Economia e diritto	Ricercatore	IUS/01
CEDROLA	Elena	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/08
CALIGIURI	Andrea	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/13
CALZOLAIO	Ermanno	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/02
ACQUAROLI	Roberto	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/17
CAVICCHI	Alessio	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	AGR/01
GABALLO	Viviana	Giurisprudenza	Ricercatore	L-LIN/12
GAMBINO	Francesco	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/01
GIOVANOLA	Benedetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	M-FIL/03
LACCHE'	Luigi	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/19
OLGIATI	Vittorio	Giurisprudenza	Prof. Associato	SPS/12
LATTANZI	Pamela	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/03
MARCHEGIANI	Laura	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/04
RICCI	Miria	Economia e diritto	Ricercatore	IUS/04
SPALLETTI	Stefano	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SECS-P/04
TRENTIN	Giorgio	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-OR/21
TAVOLETTI	Ernesto	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SECS-P/08

3. Scheda inserita da questa Struttura ("Giurisprudenza"):

Nome gruppo*	Centro Documentazione Europea
Descrizione	<p>Il Centro è stato istituito con una Convenzione, sottoscritta nel 1997, tra la Commissione europea e l'Università degli Studi di Macerata e successivamente rinnovata nel 2005 (Delibera del Senato Accademico del 16 maggio 2005, Decreto Rettorale 501 del 21 maggio 2005).</p> <p>Esso raccoglie la documentazione ufficiale dell'Unione europea e ne è depositario ufficiale per la Provincia di Macerata e le zone limitrofe. L'obiettivo è di rendere accessibile tale documentazione oltre che al pubblico universitario (docenti, ricercatori, studenti) anche ad una utenza più vasta (scuole, imprese, ordini professionali, associazioni e partiti). Il CDE, operando in sinergia con altre reti della Commissione europea fornisce periodicamente informazioni sugli orientamenti e sulle scelte che riguardano le politiche dell'Unione al fine di favorire un'ampia partecipazione dei cittadini alle attività e ai processi democratici dell'Unione.</p> <p>In questa ottica, il CDE organizza o sponsorizza incontri, giornate di studio e convegni relativi a tematiche che interessano il processo di integrazione europea concedendo l'uso del suo logo.</p> <p>Il CDE nel corso del 2012 ha sponsorizzato i seguenti eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del libro "I principi democratici nel diritto dell'Unione europea", Macerata, 5 luglio 2012 - Seminario: "Il dialogo tra corti: la Corte di giustizia dell'Unione europea e la Corte europea dei diritti umani", Macerata, 27 gennaio 2012 <p>Il CDE era ospitato nei locali dell'ex Istituto di Diritto internazionale e dell'Unione europea (Via Crescimbeni, 14) fino al luglio 2014, data in cui è stato trasferito presso la sede del Dipartimento di Giurisprudenza in Piaggia dell'Università 2. La documentazione ufficiale dell'Unione Europea viene inviata a titolo gratuito dall'Unione stessa. Il CDE è essenzialmente una biblioteca il cui patrimonio dal luglio 2014 è confluito nella Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza pur mantenendo una sua unità e specificità.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	CONTALDI Gianluca (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH2_2 - Social policies, work and welfare

SH2_7 - Political systems and institutions, governance

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH2_9 - Global and transnational governance, international studies

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
MARONGIU BUONAIUTI	Fabrizio	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/13

4. Scheda inserita da questa Struttura ("Giurisprudenza"):

Nome gruppo*	Laboratorio sulle politiche agricole, ambientali e alimentari Ghino Valenti
Descrizione	<p>Centro interdipartimentale di ricerca istituito tra il Dipartimento di Diritto Privato e del Lavoro italiano e comparato e il Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie nel 2001 con delibera del Senato Accademico del 30.1.2001, e delibera del Consiglio di Amministrazione del 2.2.2001 e con Decreto Rettorale 511 del 14.3.2001. Lo statuto del Laboratorio è in corso di revisione al fine di adeguarlo al Nuovo Regolamento di Organizzazione di Ateneo.</p> <p>Linee di ricerca Il Laboratorio interdipartimentale G. Valenti, sulla scia della lunga e significativa tradizione di studi agraristici della nostra Università - che ne fanno un unicum in tutto il panorama universitario nazionale -, da anni si occupa di ricerche relative alle politiche agricole, ambientali e alimentari, coinvolgendo studiosi di ambiti disciplinari diversi e promuovendo orizzonti di ricerca, oltre che nazionali e regionali, anche internazionali.</p> <p>Attività svolte Il Laboratorio ha organizzato diverse iniziative di studio e Convegni, ha altresì avviato una rivista informatica Politiche agricole alimentari e ambientali on line (2009-2011) e assegnato borse di studio. Il Laboratorio da anni collabora attivamente con la Rivista Agricoltura, Istituzioni, Mercati, edita Franco Angeli, direttore Francesco Adornato, nonché con il dottorato in Scienze Giuridiche, curriculum in Diritto agrario, alimentare e ambientale nazionale e comunitario ora Curriculum in Istituzioni e Territorio nella dimensione nazionale, europea e internazionale. Recentemente il Laboratorio ha avviato una collaborazione con la Regione Marche per la realizzazione di attività in comune volte all'analisi dei profili giuridici e metodologici delle forme di aggregazione in ambito rurale in funzione del nuovo periodo di programmazione 2014-2020 del PSR Marche (Convenzione stipulata in data 21 febbraio 2014).</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	LATTANZI Pamela (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH1 - Individuals, Institutions and Markets: Economics, finance and management

SH2 - Institutions, Values, Beliefs and Behaviour: Sociology, social anthropology, political science, law, communication, social studies of science and technology

SH3 - Environment, Space and Population: Environmental studies, geography, demography, migration, regional and urban studies

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BENOZZO	Matteo	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	IUS/03
BARTOLACCI	Francesca	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/07
CROCI ANGELINI	Elisabetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Ordinario	SECS-P/02
CORTI	Ines	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	IUS/01
CAVICCHI	Alessio	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	AGR/01
ADORNATO	Francesco	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Ordinario	IUS/03
FROLDI	Rino	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	MED/43
NICCOLINI	Federico	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/10
PRONTERA	Andrea	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SPS/04
SCIUTO	Maurizio	Economia e diritto	Prof. Ordinario	IUS/04
SPIGARELLI	Francesca	Giurisprudenza	Ricercatore	SECS-P/01
SOVERCHIA	Michela	Economia e diritto	Ricercatore	SECS-P/07
TRAPE'	Anna Ilaria	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/03

5. Scheda inserita da questa Struttura ("Giurisprudenza"):

Nome gruppo*	Centro di Studi Costituzionali
Descrizione	<p>Centro interdipartimentale di ricerca istituito con Decreto Rettorale 438 del 17 settembre 2013 con sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Macerata. Al Centro hanno aderito i Dipartimenti di Giurisprudenza, cui appartiene il fondatore e coordinatore Prof. Giovanni Di Cosimo, di Economia e diritto, e di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo.</p> <p>Il Centro si propone di agire da catalizzatore e promotore delle attività di ricerca realizzate in Ateneo su temi collegati al costituzionalismo contemporaneo, con particolare riferimento alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali, ai poteri locali, alle fonti normative, privilegiando:</p> <p>a) l'uso di un approccio interdisciplinare; b) il perseguimento di finalità sia conoscitive, descrittive (ricerca di base) sia formative ed educative; c) la collaborazione con istituzioni, enti e associazioni del territorio marchigiano.</p> <p>Gli obiettivi del Centro sono realizzati mediante le seguenti attività:</p> <p>a) ricerca empirica, teorica e applicativa; b) promozione alla partecipazione dei docenti dell'Ateneo a bandi di ricerca europei o nazionali; c) attivazione e mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti e istituzioni similari in Italia e all'estero; d) promozione o partecipazione diretta a convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento, summer school; e) istituzione di borse di studio, cicli di dottorato di ricerca e assegni di ricerca</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	DI COSIMO Giovanni (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations

SH2_10 - Communication networks, media, information society

SH2_11 - Social studies of science and technology

SH2_2 - Social policies, work and welfare

SH2_3 - Kinship, cultural dimensions of classification and cognition, identity, gender

SH2_5 - Democratization, social movements

SH2_6 - Violence, conflict and conflict resolution

SH2_7 - Political systems and institutions, governance

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH2_9 - Global and transnational governance, international studies

SH3_1 - Environment, resources and sustainability

SH3_10 - Urban studies, regional studies

SH3_2 - Environmental change and society

SH3_3 - Environmental regulations and climate negotiations

SH3_8 - Mobility, tourism, transportation and logistics

SH3_9 - Spatial development and architecture, land use, regional planning

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BENELLI	Filippo	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/08
BARBISAN	Benedetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/21
CALZOLAIO	Simone	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/08
CAPORALI	Giancarlo	Economia e diritto	Ricercatore	IUS/09

COSSIRI	Angela Giuseppina	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/09
COZZOLINO	Luigi	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/08
LONGO	Erik	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/08
LANEVE	Giuseppe	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Prof. Associato	IUS/08
MALAISSI	Barbara	Economia e diritto	Ricercatore	IUS/09
NIRO	Raffaella	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	IUS/09
SALERNO	Giulio	Economia e diritto	Prof. Ordinario	IUS/09

6. Scheda inserita da questa Struttura ("Giurisprudenza"):

Nome gruppo*	Unità di ricerca locale PRIN 2012: La lingua come fattore di integrazione nel settore della giustizia
Descrizione	<p>Il gruppo di ricerca si è costituito nel 2012 all'interno di un progetto di ricerca PRIN 2012 dal titolo: La lingua come fattore di integrazione sociale e politica. Il progetto è coordinato dal Prof. Caretti incardinato presso l'Università degli studi di Firenze. Presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata ha sede una delle Unità di ricerca locali aderenti al progetto coordinata dal Prof. Giovanni Di Cosimo.</p> <p>Il tema della unità di ricerca operante presso il Dipartimento è La lingua come fattore di integrazione nel settore della giustizia.</p> <p>Questi gli obiettivi relativi ai tre principali settori:</p> <p>a) processo penale obiettivo: identificare i veri interessi costituzionalmente rilevanti tutelati dalle norme sulla lingua del e nel processo (la garanzia dell'eguale posizione dello straniero nel processo; la tutela del buon andamento della giurisdizione), evidenziando l'incidenza che sulle soluzioni legislative ha avuto la giurisprudenza (di legittimità e di merito).</p> <p>b) esecuzione penale obiettivi: 1) capire che incidenza reale ha la conoscenza della lingua italiana sul diritto di difesa della persona sottoposta a misura detentiva e sui suoi diritti fondamentali durante la detenzione; 2) comprendere il nesso effettivo tra il deficit linguistico e la possibilità di accedere a misure alternative alla reclusione in carcere; 3) comprendere l'effettiva partecipazione degli stranieri ai percorsi di istruzione predisposti dalle strutture carcerarie; 4) indagare l'incidenza della cattiva conoscenza della lingua italiana sul percorso di riabilitazione del cittadino straniero sottoposto a misura detentiva carceraria; 5) indagare la particolare incidenza dei deficit linguistici sulla condizione carceraria e sui percorsi riabilitativi dei minori stranieri detenuti.</p> <p>c) processo civile transnazionale obiettivo: stabilire in che lingua debbano svolgersi le attività cooperative relative all'acquisizione probatoria, alle notifiche di atti giudiziari, allo scambio di informazioni sul contenuto della legge straniera da applicarsi nel foro o alla produzione in giudizio di documenti o sentenze straniere redatti in una lingua diversa da quella del foro.</p> <p>Attività principali: seminari di approfondimento; volume con i risultati della ricerca (in corso di preparazione).</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	DI COSIMO Giovanni (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH2_7 - Political systems and institutions, governance

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
UBERTAZZI	Benedetta	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/13
COSSIRI	Angela Giuseppina	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/09
COZZOLINO	Luigi	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/08
LONGO	Erik	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/08
NIRO	Raffaella	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	IUS/09

Altro Personale

De Vittor Francesca, Ricercatrice Settore SSD: IUS/13 Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano Guazzarotti Andrea, Prof. Associato Settore SSD: IUS/08 Università degli studi di Ferrara Complak Krystian, Prof. Ordinario Diritto costituzionale Uniwersytet Wroclawski

7. Scheda inserita da questa Struttura ("Giurisprudenza"):

Nome gruppo*	Unità di ricerca locale PRIN 2011 Il principio democratico nella formazione e attrazione del diritto internazionale ed europeo delleconomia
Descrizione	<p>Il gruppo di ricerca si è costituito nel 2011 all'interno di un progetto di ricerca PRIN 2011 dal titolo: Il principio democratico nella formazione e attrazione del diritto internazionale ed europeo dell'economia. Il progetto è coordinato dal Prof. Cannizzaro incardinato presso l'Università Unitelma. Presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata ha sede una delle Unità di ricerca locali aderenti al progetto coordinata dal Prof. Paolo Palchetti. L'obiettivo che l'unità di ricerca operante presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata si pone è quello di studiare i processi decisionali che si determinano nell'ambito dell'OMC, valutando in quale misura e attraverso quali meccanismi sia garantito il rispetto del principio democratico.</p> <p>In particolare, l'analisi si incentra sull'esame di quattro profili: legittimità (legitimacy), rappresentatività, (representativeness), partecipazione pubblica (public participation) e responsabilità (accountability). Ad oggi, è stato organizzato un convegno per esaminare in generale il rispetto del principio democratico nell'ambito delle organizzazioni internazionali.</p> <p>È stato poi finanziato il soggiorno all'estero di un ricercatore per l'esame dei profili attinenti alla possibilità di ricostruire la tutela della democrazia come diritto umano fondamentale.</p> <p>È in programmazione l'organizzazione di un seminario che si concentrerà specificamente sull'attività dell'OMC.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	PALCHETTI Paolo (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH1_5 - Political economy, institutional economics, law and economics

SH2_9 - Global and transnational governance, international studies

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARTOLONI	Maria Eugenia	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/13
CALIGIURI	Andrea	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/13
MUSSO	Federica	Giurisprudenza	Dottorando	IUS/13
PRONTERA	Andrea	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SPS/04

Altro Personale

D'Agnone Giulia, Dottoranda del ciclo XXV SSD: IUS/13 Giurisprudenza Università degli studi di Macerata Pantaleo Luca, Dottorando del ciclo XXV SSD: IUS/13 Giurisprudenza Università degli studi di Macerata Bufalini Alessandro, Dottorando del ciclo XXV SSD: IUS/13 Giurisprudenza Università degli studi di Macerata

8. Scheda inserita da questa Struttura ("Giurisprudenza"):

Nome gruppo*	Unità di ricerca locale JUST/2013/JCIV/AG/4000004710 The Europeanization of Private International Law of Successions
	<p>Il gruppo di ricerca si è costituito nel 2013 all'interno di un progetto di ricerca finanziato dal Directorate General - Justice, dal titolo: The Europeanization of Private International Law of Successions. Il progetto è coordinato dal Prof. Davi incardinato presso l'Università La Sapienza di Roma. Presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata ha sede una delle Unità di ricerca locali aderenti al progetto coordinata dal Prof. Ermanno Calzolaio</p> <p>Il progetto intende fornire una analisi approfondita dei vantaggi e delle sfide inerenti l'europeizzazione del diritto privato internazionale nel campo delle successioni.</p> <p>La materia è stata recentemente oggetto del Regolamento UE N. 650 del 4 luglio 2012 concernente la giurisdizione, il diritto applicabile e il riconoscimento e l'esecuzione di sentenze e l'accettazione e l'esecuzione di documenti autentici in materia successoria, così come l'istituzione di un Certificato Europeo di Successione.</p> <p>Il suddetto Regolamento, anche se formalmente in vigore a partire dagli usuali 20 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, si applicherà, secondo la regola generale posta dal suo Art. 83 comma 1, alle successioni di persone decedute dal 17 Agosto 2015 in poi.</p> <p>Conformemente, il progetto si propone di fornire ai potenziali utenti del nuovo regime di diritto privato internazionale introdotto dal Regolamento, e fra questi espressamente a notai, giudici, conservatorie di documenti pubblici e avvocati, una guida aggiornata riguardo agli aspetti più significativi e problematici delle norme racchiuse nel Regolamento, considerate di per se stesse e in relazione alle altre norme giuridiche applicabili, contenute o in altri Regolamenti o in diverse misure normative adottate dalle istituzioni della UE o in convenzioni internazionali delle quali ciascuno degli Stati membri è partecipe.</p>

Descrizione	<p>Il progetto è basato su un partenariato che coinvolge 5 organizzazioni, consistente nei Dipartimenti di Giurisprudenza di cinque importanti università situate in Italia, Germania e Spagna che comprendono personale accademico altamente specializzato nel campo del diritto internazionale privato, ciascuno dei quali intende studiare un aspetto delle norme racchiuse nel Regolamento. Gli aspetti rilevanti possono essere individuati, in senso lato, come quelli concernenti la giurisdizione e l'esecuzione di sentenze in materia successoria, trattati dall'unità di ricerca localizzata presso l'Università di Macerata, quelli concernenti il diritto applicabile trattati dall'unità di ricerca localizzata presso l'Università Carlos III di Madrid e da quella del coordinatore localizzata presso l'Università di Roma La Sapienza, e quelli concernenti la circolazione di documenti ufficiali tra gli Stati membri e la creazione di un Certificato Europeo di Successione trattati rispettivamente dalle unità di ricerca localizzate presso l'Università di Bologna e l'Università di Köln.</p> <p>L'Università di Roma la Sapienza, nella sua veste di coordinatore, fornirà attraverso il personale accademico coinvolto nel progetto supervisione complessiva delle attività di ricerca e organizzerà incontri periodici con il personale delle organizzazioni partner partecipanti al progetto in modo da organizzare la raccolta di dati e fornire uno scambio di punti di vista fra i partecipanti così da assicurare un corretto coordinamento e fornire input reciproci nella elaborazione dei dati raccolti. Debito conto sarà tenuto, nella raccolta dei dati, dei risultati ottenuti nei precedenti studi e progetti, come lo studio fornito dall'Istituto dei Notai tedeschi nel 2004 e, più recentemente, dal progetto Europe for Notaries, finanziato dalla Call for proposals JUST/2011-2012/JCIV/AG.</p> <p>Gli studi realizzati dalle organizzazioni partecipanti al progetto porteranno alla pubblicazione di un commentario completo del Regolamento, teso a fornire un'analisi approfondita delle norme in essa contenute, concepito sia per l'ambito scientifico che professionale e pubblicato in inglese con un editore di spicco nel settore. Una Conferenza internazionale sarà organizzata per presentare il Commentario e discutere pubblicamente le questioni trattate durante il lavoro che ha portato alla sua pubblicazione, per assicurare una adeguata diffusione dei risultati raggiunti. Idealmente la pubblicazione del Commentario e la Conferenza dovrebbero aver luogo poco prima dell'entrata in vigore del Regolamento al più tardi a fine luglio 2015.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	CALZOLAIO Ermanno (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH2_9 - Global and transnational governance, international studies

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CONTALDI	Gianluca	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/13
DI COLA	Livia	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/15
MARONGIU BUONAIUTI	Fabrizio	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/13
VAGNI	Laura	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/02

9. Scheda inserita da questa Struttura ("Giurisprudenza"):

Nome gruppo*	Unità di ricerca locale JUST/2011/JPEN/AG/2909 Protecting Young Suspects in interrogations
	<p>Il gruppo di ricerca si è costituito nel 2012 all'interno di un progetto di ricerca finanziato dal Directorate General - Justice, dal titolo: Protecting Young Suspects in interrogations. Il progetto è coordinato dal Prof. Panzavolta incardinato presso Maastricht University. Presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata ha sede una delle Unità di ricerca locali aderenti al progetto coordinata dalla Prof. ssa Claudia Cesari</p> <p>Lo scopo generale del progetto è rafforzare la protezione effettiva dei diritti di giovani indagati durante gli interrogatori delle autorità preposte alle indagini criminali nella UE. Gli obiettivi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ottenere una comprensione dettagliata riguardo alle esistenti tutele di diritto processuale che forniscono protezione ai giovani indagati durante gli interrogatori conducendo uno studio legale comparato in cinque Paesi membri selezionati (Belgio, Inghilterra e Galles, Italia, Polonia, Paesi Bassi) 2. Esplorare approfonditamente la varietà delle prassi correnti attraverso la ricerca empirica nei cinque Stati membri selezionati 3. redigere una proposta per norme essenziali e buone prassi per tutta la UE. <p>Il progetto è in linea con l'obiettivo del programma di finanziamento di 'diritti procedurali e di difesa per persone sospette e accusate' e consiste in un progetto di comparazione implicante diritti procedurali e la loro implementazione pratica nei diversi Stati membri.</p> <p>I giovani sono i più vulnerabili quando sono interrogati come sospetti dalla polizia durante le indagini criminali. Fornire un livello minimo di protezione legale a giovani indagati dipende da un corretto quadro normativo e da una prassi adeguata. Sebbene vi sia ancora una conoscenza e una comprensione insufficiente della questione, è riconosciuto che i paesi europei hanno diversi, talvolta troppo bassi, livelli di protezione. Ciò evidenzia il bisogno di norme essenziali e buone prassi a livello di Unione Europea per implementare standards ottimali per la protezione effettiva come previsto nella Roadmap for strengthening procedural rights of suspected or accused persons in criminal proceedings. Pertanto una comprensione della varietà dei quadri normativi e delle (buone) prassi è richiesta.</p>

Descrizione	<p>Le rilevanti tutele procedurali consistono nelle tutele disponibili per adulti indagati (diritto al silenzio, diritto all'assistenza legale, etc.) e nelle tutele speciali per minori (presenza di un adulto idoneo, assistenti sociali, etc.). L'applicabilità dipende da condizioni pratiche come formazione, risorse, registrazione, valutazione di vulnerabilità, etc.</p> <p>Le seguenti attività saranno realizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comparazione di provvedimenti normativi 2. estesa ricerca empirica comparata 3. analisi integrale di risultati legali e empirici 4. sviluppo di una proposta per norme essenziali e buone prassi 5. scrittura del resoconto finale 6. organizzazione di lezioni di esperti per professionisti e di una conferenza di chiusura 7. pubblicazione dei risultati della ricerca 8. implementazione di un forum internazionale di professionisti <p>I gruppi target del progetto sono gli attori chiave coinvolti negli interrogatori di giovani indagati (polizia, pubblici ministeri, avvocati, etc.), formatori, accademici, legislatori e quanti elaborano le politiche del settore, autorità nazionali e cittadini. Una metodologia combinata sarà utilizzata al fine di massimizzare la validità dei risultati. La comparazione legale utilizzerà un approccio funzionale transnazionale. Lo studio empirico consiste di: interviste mediante focus groups a (1) attori chiave e (2) minori, e analisi di interviste registrate. Riguardo alle norme essenziali e buone prassi, un'analisi integrale verrà condotta.</p> <p>Il progetto produrrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza accresciuta da parte delle autorità nazionali di un quadro legale a livello di Unione Europea riguardante le tutele procedurali per giovani indagati durante gli interrogatori 2. Migliorata abilità da parte delle autorità nazionali di promulgare provvedimenti legali nazionali e linee guida pratiche per implementare effettivamente le tutele procedurali necessarie 3. Migliorata efficacia dei professionisti che usano strumenti pratici sviluppati dal progetto 4. Aumentato scambio fra professionisti per migliorare la consistenza di buone prassi nell'Unione Europea. <p>I prodotti e i risultati del progetto includono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. resoconti sui paesi 2. inventario di (buone) prassi 3. proposta per norme essenziali e buone prassi 4. lezioni di esperti e conferenza 5. materiali scritti (resoconti pubblicazioni) 6. forum per professionisti <p>I risultati della ricerca saranno diffusi attraverso: resoconti, pubblicazioni, conferenza, forum e partners.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	CESARI Claudia (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CARACENI	Lina	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/16

10. Scheda inserita da questa Struttura ("Giurisprudenza"):

Nome gruppo*	<p>Unità di ricerca locale PIRSES-GA-2012-318908 POREEN Partnering Opportunities between Europe and China in the Renewable Energies and Environmental industries</p>
	<p>Il gruppo di ricerca si è costituito nel 2012 all'interno di un progetto di ricerca finanziato dal programma People, Azioni Marie Curie - International Research Staff Exchange Scheme (IRSES), dal titolo: POREEN Partnering Opportunities between Europe and China in the Renewable Energies and Environmental industries. Il progetto è coordinato dalla Dott.ssa Francesca Spigarelli incardinata presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata presso cui ha anche sede una delle Unità di ricerca locali aderenti al progetto coordinata dalla Dott.ssa Francesca Spigarelli</p> <p>Fondamenti del progetto</p> <p>Poreen (Partnering Opportunities between Europe and China in the Renewable Energies and Environmental Industries) è un progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro - Programma People, Azioni Marie Curie - International Research Staff Exchange Scheme (IRSES) il cui scopo è supportare gli enti di ricerca nello stabilire o rafforzare cooperazione di lungo termine con altre istituzioni di ricerca, mediante un programma coordinato di mobilità per il personale.</p> <p>Il progetto Poreen intende incrementare la disponibilità di studi interdisciplinari che forniscono una visione onnicomprensiva (tecnica, giuridica ed economica) delle relazioni Europa - Cina nei settori delle energie rinnovabili e</p>

Descrizione	<p>ambientali, per supportare lo sviluppo di una industria in questi settori che sia più celere, sostenibile e flessibile.</p> <p>Obiettivi specifici del progetto</p> <p>I. Fornire linee guida, che includono proposte di politiche per supportare coloro che definiscono le politiche stesse, sia in Europa che in Cina, e suggerimenti operativi per imprese che lavorano in Cina e con la Cina per potenziare commercio bilaterale e flusso degli investimenti.</p> <p>II. Potenziare la conoscenza scientifica, attraverso i risultati teorici e empirici dei lavori di ricerca diversi e congiunti.</p> <p>III. Il programma di mobilità e le attività di ricerca congiunte consentiranno l'individuazione di progetti di prosecuzione da realizzare al termine del progetto Poreen.</p> <p>IV. Migliorare le abilità di ricerca grazie alla collaborazione di ricerca, ricca di benefici reciproci, tra centri di eccellenza cinesi ed europei, con elevata reputazione e conoscenza nei loro settori.</p> <p>Gruppi target</p> <p>Comunità scientifica nelle scienze sociali e umane e nel campo ingegneristico</p> <p>Coloro che definiscono le politiche e prendono decisioni in Europa e in Cina sia a livello nazionale che locale</p> <p>Aziende, nei settori delle energie rinnovabili e dell'ambiente, sia in Europa che in Cina</p> <p>Attività di ricerca</p> <p>Protezione ambientale e sviluppo sostenibile sono recentemente diventati di primaria importanza, specialmente per la Cina. Opportunità di partenariato e di affari possono così essere significative per le aziende europee del settore. Al momento, il sistema energetico cinese è caratterizzato dall'uso prevalente di risorse combustibili fossili mentre le energie rinnovabili sono entrate nel mercato in anni recenti. La Cina ha iniziato un processo per aggiornare tecnologie e infrastrutture, utilizzando le migliori tecniche disponibili sul mercato internazionale. Questo processo è ancora in corso e deve essere completato nel settore dell'industria pesante, dove la conversione mira ad incrementare la generale efficienza energetica e a ridurre l'impatto ambientale. Date le sue dimensioni e la crescente impronta di carbonio, l'evoluzione del sistema energetico cinese e le sue implicazioni ambientali sono di rilevanza globale.</p> <p>Tre principali aree di ricerca sono coinvolte in Poreen, con compiti specifici, ma altamente integrati e interconnessi.</p> <p>L'area di ricerca economica</p> <p>La ricerca intende espandere e approfondire la conoscenza del commercio e dei flussi di investimenti esteri diretti tra Europa e Cina nelle industrie delle energie rinnovabili e ambientali in modo da definire/suggerire:</p> <ul style="list-style-type: none"> i settori prioritari che dovrebbero essere presi di mira per stimolare il commercio e il flusso di investimenti fra Europa e Cina; gli ostacoli, le barriere e le difficoltà affrontate dalle aziende europee nell'iniziare, mantenere e consolidare le iniziative sia di commercio che di investimento in Cina; gli ostacoli, le barriere e le difficoltà incontrate dalle aziende cinesi che investono in Europa. <p>L'area di ricerca ingegneristica</p> <p>L'attività di ricerca ingegneristica è focalizzata su due aree di ricerca principali, entrambe correlate all'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni di biossido di carbonio:</p> <ul style="list-style-type: none"> mobilità e settore dei trasporti; edifici a bassa emissione di carbonio. <p>La ricerca intende analizzare lo stato dell'arte e proporre un modello che affronti questioni economiche, giuridiche e tecniche con cui bisogna fare i conti per assicurare l'ingresso nel mercato cinese di combustibili alternativi e tecnologie e strumenti a bassa emissione di carbonio nel settore edilizio, in modo da individuare opportunità di partenariato concrete per l'industria europea.</p> <p>L'area di ricerca giuridica</p> <p>Questioni giuridiche critiche, vuoti normativi e potenzialità nel commercio fra Europa e Cina e nelle relazioni di investimento diretto estero saranno esaminate dai ricercatori che si focalizzeranno specialmente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> petrolio e gas offshore e energie rinnovabili; standard ambientali e lavorativi e questioni di responsabilità sociale aziendale (CSR). <p>I ricercatori utilizzeranno le loro conoscenze in diritto internazionale, diritto dell'Unione Europea, diritto internazionale degli investimenti e del commercio, diritto commerciale, diritto ambientale e responsabilità sociale aziendale. La loro prospettiva prenderà in considerazione sia progetti europei di investimento e cooperazione in Cina sia le principali iniziative cinesi di investimento in Europa.</p> <p>Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata è coinvolto specialmente nelle attività della area economica.</p>
	<p>Sito web</p> <p>http://www.poreen.eu/</p> <p>Responsabile scientifico/Coordinatore</p> <p>SPIGARELLI Francesca (Giurisprudenza)</p>

Settore ERC del gruppo:

SH1_13 - International trade

SH1_5 - Political economy, institutional economics, law and economics

SH1_7 - Financial markets, asset prices, international finance

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CUTRINI	Eleonora	Giurisprudenza	Ricercatore	SECS-P/01

SALVATELLI	Federico	Economia e diritto	Dottorando	SECS-P/02
TANG	Wen	Giurisprudenza	Dottorando	IUS/03
VACCARINI	Katuscia	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Dottorando	M-PSI/05

11. Scheda inserita da questa Struttura ("Giurisprudenza"):

Nome gruppo*	Unità di ricerca locale PIRSES-GA-2013-612589 CHETCH China and Europe taking care of healthcare solutions
Descrizione	<p>Il gruppo di ricerca si è costituito nel 2013 all'interno di un progetto di ricerca finanziato dal programma People, Azioni Marie Curie - International Research Staff Exchange Scheme (IRSES), dal titolo: CHETCH China and Europe taking care of healthcare solutions. Il progetto è coordinato dal Prof. Attilio Mucelli incardinato presso l'Università Politecnica delle Marche. Presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata ha sede una delle Unità di ricerca locali aderenti al progetto coordinata dalla Dott.ssa Francesca Spigarelli</p> <p>Fondamenti del Progetto Chetch (CHina and Europe Taking Care of Healthcare solutions) è un progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro - Programma People, Azioni Marie Curie - International Research Staff Exchange Scheme (IRSES) il cui scopo è supportare gli enti di ricerca nello stabilire o rafforzare cooperazione di lungo termine con altre istituzioni di ricerca, mediante un programma coordinato di mobilità per il personale. Chetch intende contribuire attivamente alla cooperazione fra Europa e Cina, investigando opportunità di mutua integrazione nel settore sanitario. Seguendo un approccio interdisciplinare, cooperazione e sinergie potenziali saranno esaminate da una prospettiva onnicomprensiva, che include politiche a livello nazionale e locale, ambito legale, prassi mediche, industrie sanitarie e aziende correlate.</p> <p>Obiettivi specifici del progetto I. Attraverso specifici prodotti della ricerca Fornire: linee guida, che includono proposte di politiche per supportare coloro che definiscono le politiche stesse, sia in Europa che in Cina; suggerimenti operativi per imprese che lavorano in Cina e con la Cina per potenziare il commercio bilaterale e il flusso degli investimenti; indicazioni specifiche per promuovere l'integrazione tra le ricerche nel campo della Medicina Tradizionale Cinese (TCM) e della Medicina Occidentale (WM). Potenziare la conoscenza scientifica, attraverso risultati teorici e empirici dei lavori di ricerca diversi e congiunti.</p> <p>II. Attraverso il piano di mobilità internazionale Creare durevoli reti di ricerca, individuando progetti di prosecuzione da realizzare al termine del progetto Chetch. Migliorare le abilità di ricerca come risultato della collaborazione nella ricerca, ricca di benefici reciproci, tra centri di eccellenza cinesi ed europei con elevata reputazione e conoscenza nei loro settori.</p> <p>Gruppi target Comunità scientifica delle scienze sociali, delle scienze umane e del campo medico Coloro che definiscono le politiche e prendono decisioni a livello europeo e cinese Professionisti Rappresentanti del settore industriale e imprenditori</p> <p>Attività di ricerca Chetch si basa sull'idea che una collaborazione tra Europa e Cina nel settore sanitario potrebbe essere una strategia vincente poiché esse hanno complementarietà che potrebbero aiutare entrambe a far fronte a loro bisogni specifici nel lungo periodo. In particolare la Cina trarrebbe beneficio dall'acquisizione di conoscenza e esperienza dai paesi europei, così l'Europa potrebbe esportare in Cina buone prassi (incluse la progettazione e la gestione di un sistema universale oppure l'uso della WM per gestire i nuovi e migliorati bisogni della popolazione) e così trovare opportunità di affari. Al tempo stesso, la Cina potrebbe esportare in Europa prassi e approcci di TCM che potrebbero far risparmiare costi ed essere efficaci in patologie specifiche. Quattro principali aree di ricerca sono coinvolte in Chetch, con compiti specifici, ma altamente integrati e interconnessi.</p> <p>L'area di ricerca medica Il gruppo di esperti nel campo medico indagherà buone prassi nei sistemi sanitari tradizionali usando un moderno quadro scientifico di riferimento. Il gruppo svilupperà un processo di riconoscimento e validazione scientifica di TCM a fronte della Medicina Alternativa Complementare (CAM) a vari livelli come raccomandato dalla World Health Organisation Traditional Medicine Strategy 20013-2005.</p> <p>L'area di ricerca economica La ricerca economica analizzerà l'integrazione raggiunta fino ad ora fra Cina e Europa nel settore delle industrie sanitarie (tecnologiche, farmaceutiche, etc.), esaminando a livello regionale e provinciale: investimenti esteri diretti tendenze dei flussi commerciali dati micro-economici Gli strumenti tipici costi-benefici saranno utilizzati per valutare l'impatto economico derivante dall'integrare prassi WM e TCM, supportando in tal modo il gruppo di esperti medici.</p> <p>L'area di ricerca giuridica Le attività di ricerca giuridica si focalizzeranno specialmente nella individuazione di ostacoli e di soluzioni plausibili che possono essere generate dall'ambiente normativo e di soluzioni appropriate per migliorare la collaborazione a livello istituzionale, imprenditoriale e di prassi mediche.</p> <p>L'area di ricerca delle scienze sociali ed umane La ricerca avrà lo scopo di espandere e approfondire la conoscenza dei sistemi sanitari europeo e cinese comparandoli a diversi livelli, inclusi i sistemi di valori e questioni etiche.</p>

	Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata è coinvolto specialmente nelle attività delle aree economica e giuridica.
Sito web	www.chetch.eu
Responsabile scientifico/Coordinatore	SPIGARELLI Francesca (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH1_13 - International trade

SH1_3 - Microeconomics, behavioural economics

SH1_4 - Marketing

SH1_5 - Political economy, institutional economics, law and economics

SH1_9 - Competitiveness, innovation, research and development

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARTOLONI	Maria Eugenia	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/13
COSSIRI	Angela Giuseppina	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/09
LONGO	Erik	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/08
LATTANZI	Pamela	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/03
VAGNI	Laura	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/02
VILLAMENA	Stefano	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/10
ZAMPI	Massimiliano	Giurisprudenza	Ricercatore	MED/43

12. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	CENTRO DI STUDI E DOCUMENTAZIONE SULLA STORIA DELL'UNIVERSITA' DI MACERATA
Descrizione	<p>Il Centro è un organismo scientifico specializzato avente le seguenti finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. promuovere e coltivare studi e ricerche sulle problematiche relative alla storia dell'Università di Macerata nel suo contesto sociale; 2. divulgare e pubblicizzare i risultati di propri studi e ricerche, sia mediante pubblicazioni, sia organizzando convegni, incontri e seminari scientifici; 3. formare ed addestrare specialisti per gli studi e le ricerche nei campi di sua competenza, gestendo direttamente tali iniziative o promuovendo dei consorzi con enti pubblici o privati cointeressati a tali iniziative; 4. sviluppare la collaborazione internazionale con organismi aventi scopi analoghi, e cura gli scambi con studiosi di altri paesi; 5. promuovere ed organizzare una biblioteca specializzata.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	SANI Roberto (Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo)

Settore ERC del gruppo:

SH5_11 - Cultural heritage, cultural memory

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BOARI	Marco	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/19
BORRACCINI	Rosa Marisa	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-STO/08

13. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Centro di ricerca sull'Africa (Cirafrica)
Descrizione	<p>Le attività di ricerca del Centro sono ispirate a una forte interdisciplinarietà ed alla collaborazione dinamica tra le varie manifestazioni della ricerca d'Ateneo. A tale scopo il Centro adotta su base biennale un macro-tema inteso come un generico filo conduttore delle proprie attività.</p> <p>Per il biennio 2013-2015, il tema adottato è quello della mobilità, intesa come mobilità delle persone, delle idee e dei beni sia all'interno dell'Africa che dall'Africa verso il resto del mondo. Infatti, da anni, il continente africano (nonostante il permanere di conflitti e di ampie aree di instabilità politica) è caratterizzato da un crescente dinamismo che si traduce in una crescita economica diffusa e da un crescente protagonismo culturale, economico e politico, che sta modificando significativamente il ruolo e l'immagine dell'Africa nel contesto internazionale.</p> <p>Le attività di ricerca promosse dal Centro intendono, quindi, privilegiare lo studio delle complesse sfaccettature che questi intricati fenomeni di mobilità assumono, restituendo un'immagine viva e plurale dell'Africa.</p>
Sito web	cirafrica.unimc.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	CHELATI DIRAR Uoldelul (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH1_11 - Labour economics, income distribution and poverty

SH2_5 - Democratization, social movements

SH2_6 - Violence, conflict and conflict resolution

SH2_7 - Political systems and institutions, governance

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH3_10 - Urban studies, regional studies

SH5_10 - Cultural studies, cultural diversity

SH5_11 - Cultural heritage, cultural memory

SH5_3 - Literary theory and comparative literature, literary styles

SH6_7 - Colonial and post-colonial history, global and transnational history, entangled histories

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARBISAN	Benedetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/21
BETTI	Simone	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-GGR/01
COGNIGNI	Edith	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/02
CROCI ANGELINI	Elisabetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Ordinario	SECS-P/02
CAROTENUTO	Carla	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-FIL-LET/11
CORTI	Ines	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	IUS/01
DE BENEDICTIS	Luca	Economia e diritto	Prof. Ordinario	SECS-P/01
FRENGUELLI	Gianluca	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/12
MECCARELLI	Massimo	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/19
MELOSI	Laura	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/10
MUSSO	Federica	Giurisprudenza	Dottorando	IUS/13
NICOSIA	Enrico Domenico Giovanni	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-GGR/01
PALCHETTI	Paolo	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/13
PANICONI	Maria Elena	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-OR/12

PERNA	Roberto	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-ANT/07
PERSANO	Paola	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SPS/02
PORTO	Carmelo Maria	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	M-GGR/02
PETROVICH NJEGOSH	Tatiana	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/11
ROSONI	Isabella	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	SPS/03
ROVATI	Paolo	Economia e diritto	Prof. Associato	M-GGR/01
RIZZO	Maria Antonietta	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-ANT/06
SCHIAVONE	Cristina	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/04

Altro Personale

Michela Mercuri (dottore di ricerca) Renata Morresi (dottore di ricerca) Maria Giulia Serpetta Michela Meschini Silvia Caserta

14. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Agricoltura sostenibile e competitiva per un'alimentazione sana e sicura
Descrizione	<p>Il team interdisciplinare di ricerca studia tutti gli aspetti della "food area" (produzione, consumo, sicurezza e qualità, rapporto con il territorio e il paesaggio) dalla prospettiva delle Social Sciences and Humanities. Esso integra diverse specializzazioni al fine di affrontare efficacemente le attuali sfide sociali, economiche, ambientali, istituzionali e per garantire la sostenibilità e la competitività della filiera alimentare e dei suoi attori.</p> <p>Il team promuove l'integrazione di varie discipline - tra cui diritto, economia, scienze statistiche, marketing, sociologia, antropologia, filosofia - al fine di migliorare la qualità della vita e il benessere, attraverso la promozione di un consumo e un'agricoltura sostenibili, considerando anche i collegati aspetti ambientali, culturali, antropologici e quelli legati alla salute, all'invecchiamento attivo e all'evolversi degli stili di vita.</p> <p>Rientrano nel campo d'indagine anche il rapporto città/territorio/paesaggio/agricoltura, l'agricoltura urbana, lo studio di corrette soluzioni urbane per gli anziani e le questioni di genere in relazione al cibo e all'agricoltura.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	TRAPE' Anna Ilaria (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH2_7 - Political systems and institutions, governance

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH3_1 - Environment, resources and sustainability

SH3_2 - Environmental change and society

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CALIGIURI	Andrea	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/13
CAVICCHI	Alessio	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	AGR/01
NICCOLINI	Federico	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/10

15. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Laboratorio per lo studio della disuguaglianza e delle differenze "Anna Lindh"
	<p>Il Laboratorio è un organismo scientifico specializzato che promuove e realizza studi e ricerche nell'area dell'economia, del diritto, della filosofia, della sociologia e della storia volte all'approfondimento delle cause, degli effetti, del manifestarsi delle disuguaglianze e delle differenze.</p> <p>il gruppo di ricerca organizza incontri di studio, convegni e seminari sui temi oggetto delle proprie ricerche e cura la divulgazione degli</p>

Descrizione	studi effettuati nell'ambito della propria attività. importante è anche la creazione/sviluppo di rapporti di collaborazione con analoghi centri di ricerca ed istituzioni nazionali e straniere allo scopo rafforzare gli scambi con studiosi anche di altri paesi. Compito del Laboratorio è la creazione di un fondo bibliotecario e di banche dati specializzate nei temi oggetto di ricerca. Infine, vengono stipulate convenzioni con soggetti pubblici e privati per l'attuazione di ricerche ed iniziative culturali di interesse comune.
Sito web	http://spocri.unimc.it/it/ricerca/laboratori-e-centri-di-ricerca-1/laboratorio-per-lo-studio-della-disuguaglianza-e-delle-differenze-anna-lindh
Responsabile scientifico/Coordinatore	CORTI Ines (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations

SH2_3 - Kinship, cultural dimensions of classification and cognition, identity, gender

SH3_6 - Households, family and fertility

SH3_7 - Migration

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CROCI ANGELINI	Elisabetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Ordinario	SECS-P/02
DAVINO	Cristina	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	SECS-S/01
LATTANZI	Pamela	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/03
SCOPPOLA	Margherita	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	SECS-P/02

16. Scheda inserita da altra Struttura ("Economia e diritto"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Gestione dei rifiuti: settore industriale da sviluppare, normativa da completare, politiche pubbliche da sostenere
Descrizione	<p>L'oggetto della ricerca è il ciclo di gestione dei rifiuti. In particolare, la realizzazione di comparazioni di natura quantitativa e qualitativa su differenti modelli di gestione dei rifiuti adottati a livello municipale, calcolando e valutando indicatori di efficienza (coefficienti di recupero dei materiali raccolti) a partire dai quali poter valutare in termini quantitativi la convenienza e l'utilità sociale di azioni di riciclaggio e recupero.</p> <p>La ricerca parte dallo studio di casi significativi di amministrazioni locali, per estendersi alla filiera delle imprese coinvolte nel recupero e riutilizzo delle differenti tipologie di materiali.</p> <p>Un secondo filone della ricerca si concentra su aspetti organizzativi ed in particolare sul rapporto tra le performance delle aziende coinvolte nella filiera del riciclaggio dei rifiuti e le variabili organizzative più significative, tra cui dimensione, specializzazione, professionalità, ecc.</p> <p>Vengono inoltre esaminate le scelte tecnologiche; le relazioni inter-organizzative tutti quegli aspetti che possono influenzare la diffusione di variabili soft (cultura, visione e mission). Un'attenzione peculiare è rivolta alla sensibilizzazione collettiva volta ad aumentare la raccolta differenziata. Attraverso tale screening sarà possibile costruire un framework organizzativo rapportabile ai livelli di performance ottenuti dalle aziende selezionate.</p> <p>Il terzo filone della ricerca mira invece all'analisi del contesto normativo. La gestione dei rifiuti è regolamentata in modo piuttosto analitico, specie con riferimento al ciclo di smaltimento. Il tema viene considerato nell'ambito della tutela dell'ambiente, con una competenza divisa tra istituzioni locali, nazionali e sovranazionali. In questo contesto viene effettuata la raccolta e l'analisi delle normative vigenti e della giurisprudenza comunitaria e nazionale al fine di creare un framework normativo, comprensivo non soltanto degli atti normativi adottati dai pubblici poteri, ma anche dalle pronunce giurisdizionali, in particolare rese dal Giudice costituzionale.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	SOVERCHIA Michela (Economia e diritto)

Settore ERC del gruppo:

SH1_10 - Organization studies: theory & strategy, industrial organization

SH1_12 - Public economics

SH1_5 - Political economy, institutional economics, law and economics

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARTOLACCI	Francesca	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/07
COGNETTI	Stefano	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/10
CASTELLANO	Nicola Giuseppe	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/07
COZZOLINO	Luigi	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/08
FRADEANI	Andrea	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/07
FRANCESCHETTI	Bruno Maria	Economia e diritto	Ricercatore	SECS-P/07
MALAISSI	Barbara	Economia e diritto	Ricercatore	IUS/09
NICCOLINI	Federico	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/10
PAOLINI	Antonella	Economia e diritto	Prof. Ordinario	SECS-P/07
SALERNO	Giulio	Economia e diritto	Prof. Ordinario	IUS/09
VILLAMENA	Stefano	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/10
ZIGIOTTI	Ermanno	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/07

Altro Personale

DEL GOBBO Roberto (dottore di ricerca - docente a contratto Università di Macerata), BATTISTONI Paolo (Università Politecnica delle Marche), D'ONZA Giuseppe (Università di Pisa), GRECO Giulio (Università di Pisa), BOZZI Sergio (SVIM Sviluppo Marche).